ICS "MORANTE - FILZI" Protocollo 0012123/2026 del 08/10/2026

Istituto Comprensivo Statale "MORANTE-FILZI"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO
Direzione – Segreteria: Via de Guarneri, 21 - 20141 - Milano
Tel. 02.88448711 (Centralino) - C.F. 80128250158
E–mail Istituzionale: miic80900t@istruzione.it
Pec: miic80900t@pec.istruzione.it

Milano, 08 ottobre 2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL DSGA
AL PERSONALE ATA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
SITO WEB – ALBO ON LINE

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione e l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) – Triennio 2025-2028 (a.s. 2026-2027)

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come sostituito dall'art. 1, commi 12-17, della legge 13 luglio 2015, n. 107

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle proprie prerogative di garante del successo formativo degli alunni e di gestione, direzione e coordinamento delle risorse umane. Il documento fornisce al Collegio dei Docenti gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione necessarie alla definizione e all'aggiornamento del PTOF.

L'obiettivo è costruire una progettualità sistemica che risponda ai criteri di **efficienza, efficacia e trasparenza**, promuovendo la scuola come comunità attiva, inclusiva e aperta al territorio.

Nell'elaborare il presente Atto sono stati considerati gli esiti del RAV e del Piano di Miglioramento, le richieste delle famiglie e le proposte e i pareri formulati dagli enti locali, dalle organizzazioni e dalle associazioni del territorio, anche dei genitori.

La progettazione dovrà essere coerente con il seguente quadro normativo e programmatico:

- **Autonomia e ordinamento:** legge 59/1997; D.P.R. 275/1999; D.Lgs. 297/1994; art. 25 del D.Lgs. 165/2001; legge 107/2015.
- **Obiettivi educativi nazionali:** Indicazioni Nazionali per il curricolo; per la scuola dell'infanzia, le Indicazioni/Orientamenti nazionali vigenti; Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 183/2024).
- **Valutazione, inclusione e prevenzione:** D.Lgs. 62/2017 (valutazione); D.Lgs. 66/2017 (inclusione degli alunni con disabilità); legge 170/2010 (DSA); leggi 71/2017 e 70/2024 (bullismo e cyberbullismo).

Documento informatico firmato digitalmente da EMMA TRAMACERE ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

- **Protezione dei dati e sicurezza:** Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003; D.Lgs. 81/2008.
- **Strumenti di autovalutazione:** le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni del Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del PTOF.
- **Linee di investimento nazionali ed europee:** principi del PNRR e del PN Scuola e Competenze 2021-2027, con focus su equità educativa, transizione digitale e sostenibile (Agenda 2030), inclusione e potenziamento STEM.
- **Intelligenza Artificiale:** Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola quadro di riferimento per un'integrazione consapevole, etica e responsabile dell'AI nei processi educativi e didattici.

2. RAPPORTO CON IL PTOF 2025-2028 E AGGIORNAMENTO PER L'A.S. 2026-2027

Il presente Atto aggiorna l'Atto d'indirizzo che ha sostenuto l'elaborazione del PTOF 2025-2028, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2 del 08/01/2025. Restano confermate le scelte strategiche del PTOF vigente, non modificate dal presente documento. Gli elementi di novità o di rafforzamento per l'a.s. 2026-2027 sono, in particolare: l'applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione, il rafforzamento dell'analisi dei dati INVALSI e la verifica degli obiettivi del Piano di Miglioramento.

3. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del contesto, delle richieste delle famiglie, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il triennio.

Autovalutazione, miglioramento e analisi INVALSI

- **Integrazione RAV-PdM:** il PTOF deve formalizzare il Piano di Miglioramento, richiamando le priorità e i traguardi del RAV. Saranno costituiti gruppi di lavoro per migliorare i risultati nelle prove standardizzate e adottati sistemi di monitoraggio periodici (come prove comuni per classi parallele).
- **Analisi dei dati INVALSI:** il Collegio è chiamato a progettare interventi mirati per colmare le criticità, con obiettivi e indicatori misurabili nelle seguenti discipline e classi:
  - Italiano: analisi degli esiti e interventi (classi II e V primaria, III secondaria di I grado);
  - Matematica: analisi degli esiti e potenziamento delle competenze logico-matematiche (classi II e V primaria, III secondaria di I grado);
  - Inglese: analisi degli esiti e potenziamento delle competenze linguistico-comunicative (classe V primaria, III secondaria di I grado).

Coesione interna, aggiornamento del curricolo e dimensione internazionale

- **Contestualizzazione delle Indicazioni nazionali:** l'intera comunità professionale dei docenti è chiamata a un coinvolgimento attivo nei processi di riforma e nell'applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, orientando la progettazione d'istituto verso il continuo rinnovamento metodologico.
- **Reti e collaborazioni:** incentivare l'adesione a reti di scuole (come capofila o partner), la sottoscrizione di patti educativi di comunità e di protocolli con il terzo settore, valorizzando le proposte del territorio.

- **Internazionalizzazione:** promuovere scambi con scuole all'estero (Erasmus+, eTwinning), percorsi CLIL e certificazioni internazionali per rafforzare la dimensione europea del curricolo.

Innovazione e transizione digitale

- **Ambienti di apprendimento innovativi:** implementare le linee di investimento PNRR per strutturare aule e laboratori digitali.
- **Governare l'Intelligenza Artificiale:** integrare l'AI come leva strategica per nuovi modelli di insegnamento, definendo percorsi di alfabetizzazione e uso consapevole.

4. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E METODOLOGICA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le macro-priorità in scelte didattiche concrete, superando la didattica puramente trasmissiva a favore di un approccio basato sulle competenze chiave di cittadinanza.

Contenuti essenziali del curricolo d'istituto

- **Revisione critica del curricolo:** rielaborare e declinare i quadri disciplinari in stretta coerenza con i traguardi di sviluppo definiti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, valorizzando gli strumenti di flessibilità dell'autonomia scolastica.
- **Educazione civica:** consolidare il curricolo di scuola integrando le Linee Guida (D.M. 183/2024) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
- **Competenze STEM e pensiero computazionale:** attivare laboratori di coding, machine learning e robotica, anche sfruttando le potenzialità applicative dell'Intelligenza Artificiale.
- **Continuità e orientamento:** integrare moduli di orientamento formativo personalizzati per accompagnare gli studenti nelle transizioni scolastiche, con particolare cura della continuità tra infanzia, primaria e secondaria.
- **Criteri di valutazione:** definire criteri condivisi a livello d'istituto per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e la normativa vigente per la scuola primaria.

Metodologie didattiche e personalizzazione

- **Didattica attiva:** promuovere metodologie laboratoriali e cooperative (compiti di realtà, debate, classi aperte, peer education).
- **Alfabetizzazione all'AI:** sperimentare l'uso di piattaforme di AI education e di sistemi di apprendimento adattivo, in linea con le Linee Guida MIM 2025.
- **Inclusione e valorizzazione dei talenti:** garantire percorsi flessibili per il recupero delle fragilità e il contrasto alla dispersione scolastica (esplicita e implicita), accogliendo pienamente gli alunni con disabilità, BES e DSA attraverso il Piano per l'Inclusione (PI/PAI) e il PEI/PDP. Prevedere inoltre attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e dell'alto potenziale cognitivo.

Benessere e convivenza civile

- **Clima scolastico:** garantire un ambiente accogliente, sicuro e stimolante, che favorisca relazioni positive e rispetto reciproco, anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'istituto.
- **Contrasto ai fenomeni di rischio:** attuare protocolli e azioni mirate di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo e a ogni forma di discriminazione.
- **Uso consapevole dei dispositivi digitali:** definire regole condivise per l'uso di dispositivi personali e strumenti digitali a scuola.
- **Stili di vita sani:** sostenere la salute degli studenti valorizzando le discipline motorie e l'educazione al benessere.
- **Sicurezza:** assicurare l'aggiornamento del piano di emergenza e delle prove di evacuazione, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

5. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA DIGITALE

I docenti e tutto il personale sono tenuti ad assicurare il rigoroso rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio.

- Le informazioni su alunni, famiglie e personale devono essere trattate esclusivamente per finalità istituzionali, didattiche e organizzative.
- Le comunicazioni ufficiali devono transitare unicamente attraverso i canali dell'istituto.
- **Sicurezza e AI:** in merito all'integrazione di sistemi di Intelligenza Artificiale, la scuola deve adottare piani di gestione del rischio, ponendo massima attenzione alla protezione dei dati, alla privacy degli utenti e alla neutralizzazione di eventuali bias algoritmici, educando gli studenti all'etica e alla sicurezza digitale.

6. SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

La gestione amministrativa e organizzativa della scuola, condotta in sinergia con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), risponde ai criteri normativi di efficacia ed efficienza.

Azioni gestionali prioritarie

- **Organizzazione del personale:** ottimizzare in modo flessibile il lavoro del personale docente e ATA, valorizzando le specifiche competenze professionali (definizione del Funzionigramma).
- **Risorse strumentali e digitali:** curare la manutenzione, il costante aggiornamento e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, dei sussidi didattici e dei laboratori.
- **Trasparenza e ascolto:** favorire la condivisione delle scelte nel rispetto degli Organi Collegiali e della Contrattazione d'Istituto, mantenendo canali di ascolto stabili con l'utenza e le famiglie.
- **Piani nazionali specifici:** garantire il raccordo organizzativo dei progetti legati a linee di finanziamento speciali, quali Agenda Sud, Agenda Nord e Piano Estate.

Piano di formazione del personale

Il PTOF dovrà integrare il Piano di Formazione per docenti e ATA, garantendo continuità con le priorità nazionali e d'istituto. Nel triennio si richiede l'attivazione di moduli specifici su:

- accompagnamento all'adozione e alla declinazione delle Nuove Indicazioni Nazionali;
- alfabetizzazione e concetti di base dell'Intelligenza Artificiale;

- metodologie didattiche avanzate per l'uso dell'AI in aula;
- privacy, sicurezza dei dati, bias e impatto etico dei sistemi digitali.

Definizione dei fabbisogni di organico e strumentali

Il Piano dovrà quantificare e specificare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali.

Rendicontazione sociale

La scuola procederà alla rendicontazione sociale, con la conseguente pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE, MONITORAGGIO E TEMPISTICHE

L'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF costituiscono un processo partecipato, trasparente e collegiale. I nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico sono costituiti dai Collaboratori del DS, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti di Dipartimento disciplinare, dai Responsabili di sede, dai Coordinatori di classe e dai Presidenti di Interclasse/Intersezione.

Fasi del processo

1. **Analisi:** discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo nei Dipartimenti disciplinari e nel Collegio dei Docenti.
2. **Stesura:** elaborazione della bozza del testo e/o degli aggiornamenti annuali a cura delle Funzioni Strumentali, con la collaborazione dei docenti e dello Staff del Dirigente.
3. **Elaborazione da parte del Collegio dei Docenti:** esame della bozza e approvazione del documento da parte del Collegio.
4. **Approvazione da parte del Consiglio d'Istituto:** delibera finale prima dell'avvio delle iscrizioni per il nuovo anno.
5. **Verifica e pubblicazione:** trasmissione all'Ufficio Scolastico Regionale per la verifica di compatibilità con l'organico assegnato e pubblicazione sul sito web dell'istituto e sul portale unico dei dati della scuola (Scuola in Chiaro).

Il PTOF e i relativi aggiornamenti annuali dovranno essere approvati e deliberati prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico.

Tutte le procedure e le azioni progettate saranno sottoposte a costante monitoraggio, con verifiche intermedie e finali, per garantire l'adeguamento continuo del servizio scolastico.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web e all'Albo on line e portato a conoscenza del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

La Dirigente scolastica
prof.ssa Emma Tramacere
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa)